



Ufficio di presidenza

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 27 MAGGIO 2020, N. 63

OGGETTO: *Misure organizzative di prevenzione e protezione al rischio di esposizione a COVID-19 – Atto di indirizzo. Revoca deliberazione dell'Ufficio di presidenza 5 marzo 2020, n. 47.*

Schema di deliberazione -----, n. ----

Verbale n. 16

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Mauro	BUSCHINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Michela	DI BIASE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contrario
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----

Assiste il Segretario generale dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili), con la quale è stato dichiarato, per sei mesi dalla data di adozione del provvedimento stesso, lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19);

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 (Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2020 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19) e successive modifiche;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 2 del 12 marzo 2020 (Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3 del 4 maggio 2020 (Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni);

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 febbraio 2019, n. 35 (Disciplinare per l'accesso alla sede del Consiglio regionale e all'Aula consiliare e per l'uso delle sale e degli spazi consiliari);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 23 luglio 2013, n. 49 (Regolamento delle missioni dei Consiglieri regionali. Revoca deliberazione Ufficio di presidenza 16 marzo 2011, n. 15); e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 5 marzo 2020, n. 47 (Misure organizzative volte a prevenire il contagio da Covid-19 (Coronavirus). Atto di indirizzo);

CONSIDERATA la recente evoluzione della situazione epidemiologica da COVID-19 e la conseguente necessità di adeguare le misure precauzionali di prevenzione e protezione all'interno delle sedi del Consiglio adottate dall'Ufficio di presidenza dall'inizio della fase emergenziale, anche alla luce dei nuovi provvedimenti emanati dalle competenti autorità per contrastare e contenere il diffondersi del virus, preservando la continuità dell'esercizio delle funzioni istituzionali dello stesso;

VISTO l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

a maggioranza

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di adottare, in coerenza con le disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le seguenti misure:
 - a) sospensione delle seguenti iniziative, eventi e attività presso tutte le sedi del Consiglio regionale:
 - 1) convegni, congressi, seminari, iniziative ed eventi di qualsiasi natura aperti a soggetti esterni;
 - 2) visite scolastiche, giornate di formazione e ogni altra iniziativa rivolta alle scuole di ogni ordine e grado e alle Università;
 - 3) concessione degli spazi espositivi per raccolte pubbliche di fondi;

- 4) tirocini formativi, previa informativa al tutor di riferimento; le attività medesime possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza e le giornate non svolte possono essere recuperate entro il termine finale del tirocinio;
- b) limitazione delle visite di cittadini che intendono incontrare i consiglieri regionali nel numero massimo giornaliero di una persona per ciascun consigliere in orari non coincidenti con lo svolgimento della seduta dell'Aula;
- c) il ricevimento delle visite di cui alla lettera b) deve comunque avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 3, commi 2 e 3 del d.p.c.m. 17 maggio 2020 e dell'applicazione delle misure di prevenzione igienico sanitaria di cui all'allegato 16, dello stesso, nonché di quelle eventuali e ulteriori, adottate dai competenti uffici del Consiglio regionale;
- d) sospensione delle missioni dei consiglieri regionali nelle aree a rischio epidemiologico;
- e) deroga, ove richiesto, dei termini di cui all'articolo 13, comma 2 del regolamento per la concessione dei contributi inerenti la richiesta di autorizzazione alla modifica delle date di svolgimento delle iniziative approvate ai sensi degli articoli 7 e 8 del regolamento medesimo;
- f) introduzione nelle attività di ricevimento del pubblico e di erogazione diretta dei servizi o di assistenza allo stesso di modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, salvo la facoltà di ciascun organismo di raccordo istituzionale, di controllo, di garanzia e di consultazione istituito presso il Consiglio regionale di consentire l'accesso a soggetti esterni nel limite massimo giornaliero di una persona, e comunque nel rispetto delle prescrizioni all'articolo 3, commi 2 e 3, del d.p.c.m. 17 maggio 2020 e dell'applicazione delle misure di prevenzione igienico sanitaria di cui all'allegato 16 dello stesso;
- g) al fine di assicurare un proficuo supporto agli organi istituzionali e agli organi politici, le strutture di diretta collaborazione di cui al Titolo II del Regolamento di organizzazione limitano la presenza del personale assegnato alle stesse garantendo un contingente di personale in presenza, che non potrà superare la percentuale massima giornaliera pari al trenta per cento della dotazione organica complessiva del personale assegnato alla rispettiva struttura. A tal fine adottano forme di rotazione dei dipendenti, assicurando prioritariamente la presenza del personale che manifesta la propria disponibilità;
- h) esposizione presso gli ambienti aperti al pubblico del Consiglio regionale, delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 16 del d.p.c.m. 17 maggio 2020;
- i) messa a disposizione al personale, agli addetti, nonché agli utenti e ai visitatori di soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani nelle aree di accesso alle sedi del Consiglio regionale e negli ambienti aperti al pubblico del Consiglio stesso;
- j) obbligo da parte di tutti i soggetti presenti presso le sedi del Consiglio regionale per tutta la durata della presenza all'interno delle sedi stesse, e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza interpersonale di cui all'allegato 16, numero 4 del d.p.c.m. 17 maggio 2020, di usare le protezioni delle vie respiratorie indicate all'articolo 3 del medesimo d.p.c.m.;

- k) obbligo dei dipendenti e di coloro che, a diverso titolo, operano presso il Consiglio regionale, in caso di insorgenza di sintomi da COVID-19, di comunicare tale circostanza alle autorità competenti di cui al decreto medesimo, nonché, ai fini della salvaguardia della salute del luogo di lavoro, all'amministrazione ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 81/2008;
 - l) rilevamento presso gli ingressi delle sedi del Consiglio della temperatura corporea di tutti i soggetti ai fini dell'accesso alle sedi stesse;
2. di revocare, con la medesima decorrenza di cui il punto 4, la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 5 marzo 2020, n. 47 (Misure organizzative volte a prevenire il contagio da Covid-19 (Coronavirus). Atto di indirizzo);
 3. di demandare al Segretario generale l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
 4. di stabilire che le disposizioni di cui alla presente deliberazione sono efficaci dalla data del 3 giugno 2020;
 5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Buschini